

9. *ZALACCA BORNEENSIS* Becc. sp. n. — Fructibus e basi latissima ovatis, apice attenuatis, sive late umbonatis, fusco-castaneis, nitidis, laevibus, sive squamarum apicibus non retroflexis, orthostichis 18, sulco profundo notatis.

Abita. — A *Kutciñg* in Sarawak, Borneo.

Osservazioni. — Molto affine alla precedente, dalla quale si distingue per i frutti che non sono affatto attenuati in basso, per le squame più larghe e disposte in un minor numero di serie.

10. *ZALACCA DUBIA* Becc. sp. n. — Frondium segmentis intermediis interrupte 3-4-approximatis, e basi angustissima elongato-oblongo-clavatis, apice abrupte acuminato-aristatis, superioribus brevioribus; rhachi parce spinosa apice inerme; petiolo spinis pallidis longis, basi saepe confluentibus et subpectinatis, aliis solitariis intermixtis, armato; spadice ♂ paniculato-ramoso; amentis parvis, non tomentosis, 3-4 cent. longis, subanthesi ad cent. crassis, pedicellatis, spatha sublongioribus; bracteis connatis profunde trilobis; floribus geminis, bracteolis latis in alveolum duplicem cupulaeforme approximatis, in dorso carinatis, ibique papillis jalinis elongatis vel pilis crassis acutis obsitis.

Abita. — Si coltiva nel Giardino botanico di *Buitenzorg*, senza indicazione di provenienza.

Osservazioni. — Per la dimensione degli amenti maschili ed anche per la struttura dei fiori di questi, si ravvicina alla *Z. affinis*, e per questa ragione l'ho inclusa nel gruppo delle specie a frutti non spinescenti. Gli amenti della *Z. affinis* sono però tomentosi, in causa della peluria papilleforme-allungata che riveste le bratteole, molto più densamente che nella *Z. dubia*.

Specie nota solo di nome.

*ZALACCA WAGNERI* Hort. Versch. — H. Wendl. in Kerch. Palm. p. 288.

Specie escluse.

*ZALACCA?* ASSAMICA Lodd., è secondo Miq. Fl. Ind. bat. III, p. 81, la *Plectocomia Assamica* Griff.

*ZALACCA NITIDA* Cat. W. Bull, 1886, p. 9, della costa occidentale d'Affrica è probabilmente una specie di *Raphia*.